



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'articolo 7, comma 6-quater, che prevede che le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter, concernenti l'attribuzione degli incarichi di esperto presso le Amministrazioni pubbliche e le relative procedure, «non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 24-bis, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione (ora Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud);

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare l'articolo 10;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune» e, in particolare, l'articolo 50 che:

- al comma 1, dispone la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e l'attribuzione dell'esercizio delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- al comma 10, dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri si provvede alla riorganizzazione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), che viene ridenominato “Nucleo per le politiche di coesione (NUPC)” e al quale sono trasferite le funzioni e le attività attribuite dalle vigenti disposizioni al NUVEC;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 recante la soppressione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dell’Agenzia per la coesione territoriale, l’individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e la riorganizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l’articolo 10 che, nel sostituire l’articolo 24-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, attribuisce al medesimo Dipartimento la nuova denominazione di Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud e prevede che presso lo stesso opera il Nucleo per le politiche di coesione (“NUPC”);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024, recante «Organizzazione del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC) di cui all'articolo 50, comma 10, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41» e in particolare, l'articolo 3, comma 8;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2022 concernente il conferimento al dott. Fabrizio CURCIO, dirigente di prima fascia del ruolo speciale della protezione civile, dell'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'accordo sottoscritto dal dott. Fabrizio CURCIO per la risoluzione consensuale, a decorrere dal 23 luglio 2024, del contratto individuale di lavoro accessivo al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2022;

VISTA la nota concernente la proposta del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri di attribuzione al dott. Fabrizio CURCIO dell'incarico di componente del Nucleo per le politiche di coesione, ai sensi del citato articolo 3, comma 8, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
15 gennaio 2024;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Fabrizio CURCIO;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2024-2026, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024;

RITENUTO di conferire al dott. Fabrizio CURCIO, in possesso della qualificazione culturale e professionale pienamente rispondente, l'incarico di componente del Nucleo per le politiche di coesione, per la durata di tre anni, previa cessazione dell'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese dal dott. Fabrizio CURCIO, con riferimento all'incarico di componente del Nucleo per le politiche di coesione, acquisite agli atti dell'Amministrazione;

VISTA la dichiarazione con cui il dott. Fabrizio CURCIO dà conto di non aver subito condanne per i reati contro la Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri;

DECRETA

Articolo 1

(Revoca e conferimento dell'incarico)

- ¹. Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

al dott. Fabrizio CURCIO, dirigente di prima fascia del ruolo speciale della protezione civile, è conferito l'incarico di componente del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC), operante a supporto delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri.

- Contestualmente il dott. Fabrizio CURCIO, dirigente di prima fascia del ruolo speciale della protezione civile, cessa dall'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile, conferitogli con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2022.

Articolo 2

(Modalità di svolgimento dell'incarico)

- L'incarico di cui all'articolo 1 è svolto in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024.
- Gli obiettivi connessi all'incarico sono individuati dal Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, nell'ambito delle attività di cui all'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024.
- Il dott. Fabrizio CURCIO è tenuto a trasmettere, con cadenza semestrale, al Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud una relazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento.

Articolo 3

(Decorrenza e durata dell'incarico)

- L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 23 luglio 2024.

Articolo 4

(Trattamento economico)

- Per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Fabrizio CURCIO conserva il trattamento economico in godimento, ivi comprese le competenze di parte fissa, variabile, accessoria (con la relativa retribuzione di risultato), definito ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001, del vigente CCNL per il personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri e del CCNI vigente.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 22 lug 2024

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
dott. Alfredo Mantovano

Dott. Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 3056

Roma, 24/7/24

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

D. de Monti

Sign. A. G. M.



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 22/07/2024, con oggetto PRESIDENZA - DPCM
22/7/2024 - Fabrizio CURCIO - Conferimento incarico di componente NUPC e contestuale cessazione
dall'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile pervenuto a questo Ufficio di controllo di
legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA -
0045934 - Ingresso - 25/07/2024 - 11:03 ed è stato ammesso alla registrazione il 25/07/2024 n. 2091

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)